



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO 2018**
Fondazione Territori
Sociali Altavaldelsa

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2018

Per ciò che attiene il 2018 si può rilevare come la FTSA abbia garantito alti livelli di qualità ed efficienza nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei progetti. Ciò a fronte di un trend rilevato negli ultimi 3 anni di aumento della cosiddetta "fascia nera" di popolazione in stato di povertà, non solo economica, ma anche sociale, relazionale e culturale. Tale impoverimento incide pesantemente sulle fasce tradizionalmente più deboli come i minori, le donne, gli anziani, i disabili, ma si allarga anche a nuovi target come gli adulti soli, le persone che hanno perso il lavoro, gli adolescenti non inseriti in percorsi di studio o lavoro, gli immigrati. In tal senso i dati estrapolati dall'Osservatorio sociale regionale fotografano un dato pari al 19% delle famiglie con integrazione del canone di affitto (più alto della media regionale toscana e della media aziendale), che ha la duplice valenza di mostrare una fragilità ma anche una capacità di risposta dei servizi. Ciò vale tanto di più vista l'alta percentuale di residenti in aree ad alta deprivazione che risulta più alta della media regionale e della media aziendale (30,61%).

Nonostante ciò, fino ad oggi, il "sistema sociale della Valdelsa" ha garantito, nel rispetto delle specificità di ogni territorio in cui agisce, risposte, metodologie e approcci personalizzati ed adeguati alla complessità che di volta in volta si presentava.

Gli obiettivi che ci eravamo dati per il biennio 2018 -2019 erano i seguenti:

✓ Mantenerne ed implementare standard qualitativi in risposta ai criteri di adeguatezza, efficienza e coerenza nella gestione ed erogazione dei servizi sociali e socio sanitari nell'alta Valdelsa a fronte dell'aumento della fragilità socio sanitaria, economica e relazionale e di forme di disautonomia nella popolazione.

Nello specifico gli obiettivi definiti e condivisi in sede di bilancio previsionale dell'anno 2018 sono riassumibili in:

- Saper leggere i bisogni della zona e le eventuali modifiche di questi e fornire risposte sostenibili e adeguate
- Lavorare per progetti avendo cura di definire obiettivi quantificabili e misurabili
- Definire regole e modalità di intervento omogenee nella zona avendo cura di trasferire buone pratiche e sperimentazioni andate a buon esito da un territorio ad un altro
- Valutare gli interventi, i servizi ed i progetti utilizzando sistemi di monitoraggio e verifica iniziale, in itinere e finale
- Comunicare le attività e i risultati che si raggiungono avendo cura di misurare i livelli di qualità percepita dall'esterno
- Creare le condizioni per aumentare i livelli di crescita, di coprogettazione e di condivisione con il terzo settore.

Tali obiettivi di ordine generale sono stati declinati in azioni ed interventi specifici e legati alle varie aree della Fondazione.

Per ciò che riguarda **l'area della Non Autosufficienza** nell'anno 2018 abbiamo lavorato per mantenere alti standard qualitativi nell'erogazione dei servizi residenziali e semiresidenziali coinvolgendo maggiormente le famiglie nel monitoraggio e nella valutazione dei servizi e comunicando alla popolazione i risultati ottenuti. L'avvio del sistema della Libera Scelta ci ha imposto, per mantenere i livelli di efficienza rilevati negli anni precedenti, di lavorare per la promozione delle nostre strutture e per un miglioramento continuo a livello strutturale, di sicurezza e di igiene degli utenti e degli ambienti, ciò ha contribuito all'aumento di utenti privati nelle nostre strutture, anche per compensare i posti vuoti dovuti all'*uscita* di quote sanitarie fuori zona. Oltre a ciò abbiamo continuato ad innovare i servizi con progettualità specifiche che hanno coinvolto il personale e rafforzato le capacità residue dei nostri ospiti. Abbiamo dato l'avvio a processi di ammodernamento e informatizzazione per snellire e rendere omogenee le procedure.

Per ciò che riguarda le nostre **residenze per anziani** si sottolinea il fatto che la media di efficienza delle 3 RSA di Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa e San Gimignano, supera il 98%, e ciò ci rende merito dell'importante lavoro di cura, assistenza e di presa in carico dei bisogni oltre che di attenzione agli aspetti relazionali e di rapporto con gli utenti e con i familiari che la nostra organizzazione continuativamente garantisce.

Per ciò che riguarda la **Struttura il Mulino** la Cap ha visto una media di efficienza di 83,26% e, per ciò che riguarda la RSD una media di 95,95%.

Per ciò che attiene al tema della **povertà**, si rileva che, pur essendo la regione Toscana in condizioni migliori di altre realtà i dati IRPET dicono che le famiglie toscane in povertà assoluta sono aumentate rispetto al 2008 (pre crisi) dal 2 al 3,2 per cento (2015) come pure le persone che vivono in famiglia in condizione di deprivazione rappresentano il 7 % (inferiore a quello italiano 12% e in linea con quello europeo ma 7,5% ma quasi raddoppiato rispetto al periodo pre-crisi).

Per ciò che riguarda il tema dei contributi economici occorre sottolineare che anche se il territorio ha beneficiato dei contributi REI, tali contributi hanno avuto più una funzione integrativa che sostitutiva in termini di risposta a bisogni. In particolare il REI ha portato nell'anno 2018 circa 144.000 euro per 142 persone fornendo aiuti spot, in media €1000, 00 a persona o a nucleo, una tantum. In alcuni casi le situazioni erano così gravi da aver usufruito anche di nostri contributi andando così a coprire dei target non sempre seguiti dal servizio come ad esempio gli adulti soli. A Poggibonsi, ma anche a Colle di Val d'Elsa, la maggioranza dei beneficiari risulta appartenere ad una tipologia di utenza (adulti soli) che non erano assegnatari di sostegno economico da parte del servizio sociale e venivano inviati ai punti di sostegno della rete di solidarietà. Quindi il REI ha rappresentato un beneficio per un target di utenza non raggiunto dagli interventi di sostegno economico del servizio sociale.

Nell'anno 2018 hanno beneficiato dei contributi **SIA REI** 217 persone per una cifra pari a € 242.499,29.

Per ciò che riguarda il Fondo Povertà si rileva che l'assegnazione per la Zona Altavaldelsa è di € 187.000, e, nella previsione di bilancio 2019, abbiamo previsto un'imputazione pari a € 104.000 che va destinato al potenziamento del servizio sociale (assistenti sociali per lo sportello di accesso e la valutazione multidimensionale) e a servizi, tra cui assistenza domiciliare ed educativa, per i soli beneficiari REI. I nuclei familiari senza reddito che hanno beneficiato della misura, essendo in grave situazione economica, hanno avuto bisogno di un sostegno economico anche da parte del servizio perché il contributo REI non copriva le spese della casa, dell'utenze e dei beni primari.

Per ciò che riguarda gli **adulti e anziani fragili autosufficienti o adulti disabili o in condizioni di fragilità**, rispetto agli obiettivi che ci eravamo prefissati troviamo piena aderenza rispetto alle azioni e gli interventi realizzati nel corso dell'anno. Nello specifico si cita la definizione un percorso sostenibile in termini di *Filiera della fragilità* con particolare riferimento alla riorganizzazione degli spazi di Casa Ginestra e della regolamentazione dei "mini appartamenti", il sostegno al reddito e all'inclusione lavorativa in integrazione con CPI (Misura REI), il contrasto all'isolamento sociale e la prevenzione dell'emergenza abitativa (Contributi economici, Affitti Volano, San Lucchese), la promozione dell'integrazione di immigrati nei vari aspetti della vita in primis lavorativa visto il nostro ruolo nel progetto Sprar.

In ambito **materno infantile e adolescenza** si segnala la presenza di problematiche legate alle fragilità educative genitoriali, alla presenza di famiglie disgregate, alla scarsità di risorse dedicate, agli esiti negativi legati alla scuola secondaria superiore e all'abbandono e dispersione scolastica, nonché alla presenza di atti di violenza e di bullismo, ci hanno portato a sottolineare la necessità di consolidare i servizi di consulenza e presa in carico con interventi a supporto della genitorialità ed educativi, in tal senso si segnala la realizzazione di percorsi formativi specifici, finanziati dalla Regione Toscana a cui hanno partecipato gli operatori. Oltre a ciò occorre sottolineare il lavoro di progettazione, ricerca fondi relazione, ideazione e condivisione di un percorso

di prevenzione del disagio giovanile che ha coinvolto tutta l'Area della Progettazione il Direttore Generale e collaboratori esperti, per favorire una coprogettazione fra enti ed organizzazioni diverse come La Società della Salute, La Asl, Gli Istituti scolastici, la Conferenza per l'istruzione ed anche Fondazioni Bancarie e organizzazioni del terzo settore presenti nella Provincia di Siena. Tale lavoro ha portato a strutturare due progetti denominati: "promuovere le life skills ed il protagonismo degli adolescenti nella comunità" e "per fare un albero" che consentiranno di realizzare, in continuità, interventi di educativa di strada per il triennio 2019-2021.

Per ciò che riguarda il **Centro Affidi** rileviamo lo stesso dato di affidi full time dovuto tuttavia alla conclusione di percorsi di affido e l'attivazione di altrettanti affidi rispetto al 2017 e, un aumento per ciò che riguarda gli affidi part time.

Per ciò che riguarda la promozione dell'affido familiare si sottolinea il lavoro dei referenti e degli operatori legato ad incontri con la comunità, con le famiglie con le associazioni della zona (es. Associazione Stare Fra). Rileviamo a tal proposito la collaborazione fra FTSA, Rotary Club e l'*Associazione Tutti e Nessuno* che ha consentito la realizzazione di un musical denominato SIAMO STORIE, che ha portato in scena la storia di un adolescente, che, come tanti, ha l'opportunità di poter cambiare il corso della sua vita. Una storia familiare, dunque, ma anche un'occasione per riaffermare i confini del lavoro sociale. Tale lavoro aveva un duplice obiettivo, da una parte promuovere l'affido familiare e, dall'altra, raccogliere fondi per la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio giovanile attraverso interventi di educativa di strada. Per ciò che riguarda la promozione, considerato l'alto numero di spettatori all'evento (oltre 700) si ritiene che sia stato raggiunto, così come la raccolta di fondi per sostenere i progetti di educativa ha avuto un ottimo riscontro.

Per ciò che riguarda l'**accoglienza in struttura di minori** rileviamo un trend negli ultimi 3 anni sostanzialmente costante che vede la presenza di 10/11 minori e 8/10 nuclei mamma minori. Per ciò che riguarda il tasso di minori in struttura della nostra zona, l'Osservatorio sociale regionale, riporta un dato (0,59%) che risulta migliore della media toscana (1,05%) e della media Asl (1,22%). Tali dati maggiormente rassicuranti in relazione alla media Toscana e della Ausl, ci confermano che le azioni intraprese, pur non sufficienti, vanno nella direzione giusta e, quindi, gli interventi futuri dovranno implementare tali azioni ed interventi che agiscono su un sistema multifattoriale che va dall'abitare, al rafforzamento delle famiglie, dalla promozione dell'affido ad interventi di educativa e di rafforzamento della presa in carico.

Per ciò che riguarda l'**accoglienza in struttura per disabili** possiamo confermare un trend costante rispetto all'anno precedente e, stesso discorso vale per il progetto "Casa in comune" in cui la media di nuclei ospitati negli ultimi 3 anni è di circa 9.

Per ciò che riguarda la **consegna di pasti** se nel tempo si è registrata una diminuzione del servizio, ma, al tempo stesso abbiamo visto rafforzarsi i progetti di aiuto alimentare gestiti dall'associazionismo di volontariato.

Per ciò che riguarda il servizio di **Assistenza Domiciliare educativa** che si rivolge a minori e disabili che presentano problematiche di carattere educativo, rileviamo un aumento relativo al numero dei ragazzi inseriti nei due spazi aggregativi di Colle Val d'Elsa e Poggibonsi, per i quali siamo passati da 180 ragazzi nel 2017 a 198 nel 2018.

Per ciò che riguarda l'Area della **Progettazione** sottolineiamo il fatto che l'investimento fatto in termini di rafforzamento delle competenze e delle esperienze del nostro personale ha dato i suoi frutti sia in termini di gestione diretta dei progetti che di attività di progettazione in collaborazione con la Società della Salute e altre organizzazioni del terzo settore e del privato presenti nella nostra zona.

A titolo esemplificativo citiamo la chiusura nel 2018, con ottimi risultati, del progetto biennale di inserimento di persone con disabilità in percorsi di formazione e lavoro denominato **All inclusive**; l'avvio del Progetto sul **Dopo di Noi - Ci Crediamo**; la progettazione della seconda annualità di **Vita indipendente** e la gestione per la

seconda annualità del **PON SIA**; il progetto **Non Siamo Soli**, per l'attivazione di azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza. che in termini di attività progettuale rivolta a soggetti fragili dal punto di vista socio ed economico la presentazione del progetto **Progressive**, rivolto a persone fragili dal punto di vista sociale ed economico.

Per ciò che riguarda l'area della **disabilità** sottolineiamo che le problematiche più rilevanti fanno riferimento alle difficoltà di rispondere alla domanda di supporto agli utenti ed alle famiglie con interventi di tipo socio educativo presso il proprio domicilio e anche di carattere semi residenziale. La difficoltà di mettere a regime tutte le risorse (sociali, economiche, relazionali, educative) comprese quelle familiari, e la frammentazione degli interventi e servizi di natura socio sanitaria in tanti progetti invece che in un programma unico (Cfr.vita indipendente, gravissime disabilità, ADA adattamento casa). Ciò rende maggiormente complessa una gestione ed organizzazione omogenea e strategica. Nonostante ciò, visto il ruolo della FTSA e della SdS, in termini di cabina di regia e coordinamento di tutti gli interventi, servizi e progetti rivolti all'area della disabilità, garantiscono risposte adeguate, sostenibili ed efficaci agli utenti ed alle famiglie coinvolte.

Una questione trasversale che occorre sottolineare è il tema della **sicurezza** che è un tema fondamentale ed è intenzione della direzione continuare nell'opera di rafforzare una cultura della sicurezza, attraverso momenti informativi e attività formative, nonché attraverso l'avvio di un sistema di garanzie che tuteli utenti, operatori e l'organizzazione da rischi e pericoli. In tal senso l'avvio del sistema conforme al dettato della Legge 231 (responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato), la **tutela della privacy**, il rafforzamento del sistema della trasparenza e dell'anticorruzione, l'adeguamento delle assicurazione alla Legge Gelli (sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie) in parte già avviate nel 2018 , troveranno piena applicazione nel corso del 2019.

Abbiamo agito e continuiamo ad agire sul miglioramento dei livelli di programmazione, di organizzazione, di gestione e di erogazione degli interventi. Per ciò che attiene la programmazione socio sanitaria, la cui titolarità è in capo alla Società della Salute, trova evidenza nel P.o.a., nel Pis e nel Piz, che prevedono una stretta collaborazione nella definizione dei bisogni e delle criticità, con il terzo settore. Tale livello, a cascata, coinvolge le 4 aree della Fondazione, ossia caratterizza la modalità di lavoro dell'area servizi sociali, dell'area servizi residenziali e semiresidenziali (es. programmare i servizi), dell'area progettazione (programmare i progetti) e dell'area amministrazione (programmare le spese). Per ciò che attiene l'organizzazione occorre continuamente definire il miglior utilizzo delle risorse disponibili in funzione dell'attività da svolgere, il che coinvolge il tempo, il personale, i mezzi, gli strumenti e le attrezzature necessarie.

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Fondatori,

il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'anno 2018 che si è chiuso con un avanzo di gestione di €. 2.520. Il risultato è in linea con quanto previsto nella proiezione discussa e approvata nel Consiglio di indirizzo dello scorso dicembre e possiamo ritenerci più che soddisfatti considerando il particolare periodo negativo che ha caratterizzato l'intera economia negli ultimi anni e, ciononostante, siamo riusciti a raggiungere l'equilibrio gestionale e conseguire un avanzo che è il risultato di una gestione oculata ed efficiente.

Entrando nel merito di un'analisi più generale sulla struttura del conto economico, si possono fare le seguenti considerazioni:

Confronto con il Bilancio Consuntivo anno 2017

Rispetto al consuntivo 2017, i ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi sono leggermente aumentati passando da 3.259.811€ a 3.326.503€ (+ 66.692€; + 2,05%), e i ricavi derivanti dagli Enti istituzionali hanno avuto un sensibile incremento passando da 8.308.585€ a 8.817.338€ (+ 508.752€, + 6,12%). Tale incremento è imputabile essenzialmente ai trasferimenti ricevuti dalla Regione, dalla Sds e dal comune di Poggibonsi.

I costi di produzione hanno avuto un lieve incremento passando da 11.366.773€ a 11.939.737€ (+572.964€), variazione determinata sostanzialmente sia dall'aumento del costo dei servizi (+264.329€, pari ad un aumento dell'8,27%, (dato più sensibile: + €. 140.000 per accoglienza minori in struttura)), che dalla fine degli sgravi contributivi relativi alle trasformazioni dei contratti a tempo indeterminato.

Il costo di personale, che è una voce di particolare rilevanza nel nostro bilancio, ha avuto un incremento, nella voce salari e stipendi, rispetto al 2017 del 7,72%. (+493.179€). Aumento determinato in parte dalla voce " retribuzioni tirocini" per circa 95.000€ (progetto ALL.Inclusive) ed in parte dalle nuove assunzioni previste per 2R, sempre al fine di ottimizzare la qualità dei nostri servizi.

Confronto rispetto al Bilancio di previsione 2018

Rispetto alle previsioni, i ricavi netti da utenti rilevano un aumento di 63.412€ (utenti dei servizi residenziali), i trasferimenti da parte dei Comuni per progetti specifici rilevano un incremento (+89.977€), così come i trasferimenti da parte della Sds (+ 419.971€) in particolare si rileva l'aumento di circa 100.00€ per FNA relativo ai disabili; mentre è da sottolineare che ad oggi la Regione Toscana non ha ancora deliberato l'assegnazione della parte nazionale del Fondo nazionale delle politiche sociali, mentre ha già liquidato la parte regionale. Siamo riusciti comunque a sopperire a tale mancanza utilizzando tutti i fondi che la Regione ha stanziato durante l'anno e che in sede di bilancio di previsione del 2018 avevamo deciso di destinare a copertura delle spese. Da rilevare, inoltre, la riduzione dei trasferimenti da parte dell'Asl relativamente alla quota sanitaria, riduzione di 132.078€, in parte attenuata con un lavoro costante di manutenzione dell'equilibrio dei tassi di efficienza occupazionale e con l'impiego degli ingressi privati.

Tra i costi, alcune voci (contributi Vita indipendente, contributi gravissime disabilità, progetto Sia per inclusione e progetto Home care premium2017) presentano un aumento rispetto al preventivo per effetto di progetti specifici approvati in corso d'anno con stanziamenti aggiuntivi dedicati. Nel caso delle accoglienze fuori zona si rileva un incremento di 122.298€ nell'area minori, di cui si è già parlato ampiamente nei monitoraggi infrannuali.

Stato Patrimoniale

Per quanto concerne lo Stato Patrimoniale, sembra particolarmente indicato spendere qualche riflessione in più.

La Fondazione, presenta indicatori e voci patrimoniali quasi del tutto positive, denotando un equilibrio complessivo della struttura:

- Il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni (-48.459€) è sostanzialmente rimasto invariato e ciò determina un margine di struttura tale da generare benefici effetti sulla liquidità;
- Il fondo tfr maturato al 31/12/2018 ammonta ad 987.199€, con un incremento di 138.944€ rispetto all'anno precedente: tale incremento è inferiore all'accantonamento imputato al conto economico poiché vanno tenuti presenti tutti i rapporti cessati e dunque il tfr erogato;
- La riscossione dei crediti nei confronti degli utenti ha subito dei rallentamenti (dettagliati in maniera più puntuale nella specifica relazione di seguito allegata), mentre è migliorata quella nei confronti degli enti istituzionali;
- In ogni caso, l'esposizione bancaria è diminuita e di conseguenza vi è stato un decremento del costo degli interessi passivi e delle commissioni di circa 5.000€;
- Una ultima considerazione, di notevole portata, è la voce dei risconti passivi, con la quale sono rimandate al 2019 risorse per progetti e servizi, già riconosciute formalmente, ma ancora non spese per il loro proprio scopo.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico dell'esercizio 2018 è stato elaborato un prospetto di riclassificazione e sintesi dei dati economici.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2018	VAR. %	31/12/2017
CAPITALE INVESTITO			
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	425.436	290,00% ↑	109.085
1.2) Liquidità differite	6.416.920	-4,51% ↓	6.720.309
1.3) Rimanenze	0		0
Totale attivo circolante	6.842.356	0,19% ↑	6.829.394
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	218.486	31,40% ↑	166.277
2.2) Immobilizzazioni materiali	208.707	-0,67% ↓	210.117
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	4.554	0,00%	4.554
Totale attivo immobilizzato	431.747	13,33% ↑	380.948
TOTALE CAPITALE INVESTITO	7.274.109	0,88% ↑	7.210.342
CAPITALE ACQUISTO			
1) Passività correnti	5.301.006	0,31% ↑	5.284.605
2) Passività consolidate	1.142.616	4,08% ↑	1.097.776
3) Patrimonio netto	830.481	0,30% ↑	827.961
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	7.274.103	0,88% ↑	7.210.342

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2018	VAR. %	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.326.503	2,05% ↑	3.259.811
+ variazione rimanenze prodotti	0		0
+ variazioni lavori in corso	0		0
+ incrementi immobilizzazioni per lavori	0		0
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.326.503	2,05% ↑	3.259.811
- acquisti materie prime	583.564	-6,24% ↓	622.376
+ variazione rimanenze materie prime	0		0
- costi per servizi	3.459.127	8,27% ↑	3.194.798
VALORE AGGIUNTO	-716.188	-28,50% ↓	-557.363
- costo del personale	6.882.923	7,72% ↑	6.389.743
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL/EBITDA)	-7.599.111	-9,39% ↓	-6.947.106
-ammortamenti e svalutazioni	218.973	6,98% ↑	204.690
-accantonamenti per rischi e altri	5.000	-96,45% ↓	141.043
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-7.823.084	-7,27% ↓	-7.292.839
+altri ricavi e proventi	8.817.338	6,12% ↑	8.308.585
-oneri diversi di gestione	790.150	-2,94% ↓	814.123
+proventi finanziari	5	-16,67% ↓	6
+saldo tra oneri finanziari e utile	-4.481	22,41% ↑	-5,775
REDDITO CORRENTE	199.628	1,93% ↑	195.854
+rivalutaz. di attività e passività finanziarie			
-svalutaz. di attività e passività finanziarie			
REDDITO ANTE IMPOSTE	199.628	1,93% ↑	195.854
-imposte sul reddito	197.108	2,42% ↑	192.460
REDDITO NETTO	2.520	-25,75% ↓	3.394

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE CON POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

IMPIEGHI	31/12/2018	DIFF.	31/12/2017
Capitale fisso netto operativo	431.747	50.799	380.948
Immobilizzazioni immateriali	218.486	52.209	166.277
Immobilizzazioni materiali	208.707	-1.410	210.117
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e titoli)	4.554	0	4.554

Imposte anticipate	0	0	0
(meno) Fondi rischi e oneri a medio lungo termine	0	0	0
(meno) Debiti verso fornitori per acquisizioni immob.	0	0	0
Capitale circolante operativo netto	1.114.083	-319.970	1.434.053
Rimanenze	0	0	0
Crediti di natura non finanziaria	6.397.800	-302.388	6.700.188
Ratei attivi di natura non finanziaria	0	0	0
Risconti attivi di natura non finanziaria	17.289	-1.181	18.470
(meno) Debiti di natura non finanziaria	4.805.609	-9.484	4.815.093
(meno) Ratei passivi di natura non finanziaria	495.397	25.885	469.512
(meno) Risconti passivi di natura non finanziaria	0	0	0
(meno) Fondi rischi e oneri a breve termine	155.417	-94.104	249.521
(meno) T.F.R.	987.199	138.944	848.255
Capitale investito operativo netto	403.214	-314.011	717.225
Attività finanziarie non strategiche	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al netto delle passività	0	0	0
Totale capitale investito netto (CIN)	403.214	-314.011	717.225
FONTI			
	31/12/2018	DIFF.	31/12/2017
Capitale sociale (n)	59.100	0	59.100
(meno) Azioni proprie in portafoglio	0	0	0
(meno) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	1	0	1
Capitale versato	59.099	0	59.099
Riserve	768.861	3.394	765.467
Utile di esercizio	2.520	-874	3.394
Patrimonio netto (N)	830.480	2.520	827.960
Debiti finanziari a lungo (oltre esercizio)	0	0	0
Crediti finanziari a lungo (oltre esercizio)	0	0	0
Posizione finanziaria netta non corrente	0	0	0
Debiti finanziari a breve (entro esercizio)	0	0	0
Crediti finanziari a breve (entro l'esercizio)	-1.830	-180	-1.650

(meno) Liquidità	-425.436	-316.351	-109.085
Posizione finanziaria netta corrente	-427.266	-316.531	-110.735
Posizione finanziaria netta (PFN)	-427.266	-316.531	-110.735
Strumenti finanziari derivati passivi a lungo	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi a breve	0	0	0
(meno) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Posizione finanziaria netta	-427.266	-316.531	-110.735
Totale capitale raccolto (CIN)	403.214	-314.011	717.225

Con riferimento agli elementi obbligatori di cui all'art. 2428 del c.c., si riporta inoltre quanto segue:

- a) Le attività di formazione si riferiscono:
1. al corso di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi rischio alto, rischio medio e rischio basso;
 2. al corso di formazione per gli addetti alla prevenzione incendi, rischio alto, rischio medio e rischio basso;
 3. al corso di formazione sugli affidamenti dei servizi alla persona e alla comunità negli Enti locali;
 4. al corso di formazione sulla gestione della Peg;
 5. corso di formazione "il nuovo regolamento privacy". Gli adempimenti per le pubbliche amministrazioni;
 6. corso di formazione sulla comunicazione ai tempi della libera scelta.
- b) La Fondazione non ha rapporti con imprese collegate e controllate e controllanti;
- c) La Fondazione non possiede azioni proprie o quota di società controllanti;
- d) non si rilevano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del bilancio;
- e) La Fondazione utilizza come strumento finanziario il Fido concesso dalla Banca Mps per un valore complessivo di € 1.000.000,00, ed un fido concesso dalla Banca del Chianti per un valore complessivo di € 50.000,00. Ha inoltre instaurato con la Banca del Chianti un rapporto di anticipo su fatture relative alle quote sanitarie della Asl, per un valore massimo di € 200.000,00 rapporto che viene utilizzato quando i fidi concessi vengono utilizzati in pieno.

In conclusione di quanto descritto, vi chiediamo di approvare il bilancio consuntivo di esercizio 2018

- 1) Approvando, quale ratifica di modifica dello stanziamento dei fondi, di cui al Bilancio di previsione del 2018, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, le variazioni di spesa seguenti:
 - a. Costi per Strutture Residenziali da € 7.026.963,97 a € 7.029.512,22 (per una maggiore spesa di € 2.548,25);
 - b. Costi per Uffici Territoriali: da € 667.844,23 a € 777.013,27 (per una maggiore spesa di € 109.169,05, (progetto Sia Pon inclusione e progetto HCP 2017));
 - c. Costi per Sussidi: da € 253.765,00 a € 454.878,29 (per una maggiore spesa di € 201.113,29, (contributi vita indipendente 2018 e gravissime disabilità 2018));
 - d. Costi per sostegno all'Abitare: da € 109.872,42 a € 151.614,74 (per una maggiore spesa di € 41.742,32, /casa rifugio e ostello/agenzia sociale);

- e. Costi per Accoglienze in convenzione: da € 507.300,04 a € 592.358,65 (per una maggiore spesa di € 85.058,61, accoglienza per minori);
 - f. Costi per Altre attività: da € 193.386,98 a € 207.313,10 (per una maggiore spesa di €. 13.926,13, educativa di strada e attività estiva per il comune di Radicondoli);
 - g. Costi per attività specifica del FNA: da € 530.918,15 a € 538.640,22 (per una maggiore spesa di €. 7.722,07);
 - h. Costi per progetti: da € 125.951,97 a € 343.821,26 (per una maggiore spesa di € 217.869,29, per progetti realizzati durante l'anno e che hanno avuto la loro copertura economica);
 - i. Costi generali: da € 841.388,07 a € 905.944,10 (per una maggiore spesa di € 64.556,03);
- 2) Proponendo di destinare l'avanzo di esercizio di € 2.520 a:
- a. riserva statutaria.

RELAZIONE SITUAZIONE INSOLUTI E RECUPERO DEL CREDITO AL 31/12/2018

Si riportano qui di seguito i risultati conseguiti, nell'anno 2018, dall'attività di recupero stragiudiziale del credito. Qui di seguito verranno riportati i dati fino al 30/11/2018. I confronti fra anni verranno comunque fatti per un periodo di 12 mesi.

L'insoluto per il periodo 01/12/2017-30/11/2018 ammonta a € 258.467,00 (+1,91% rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso, che ammontava a € 253.624,00). Risultato che se da una parte rileva il dato sostanzialmente costante con il medesimo monitoraggio fatto lo scorso anno, conferma purtroppo, anche per il 2018, la tendenza all'aumento, iniziato negli ultimi mesi del 2016 e che si è protratto fino ad oggi. Nello stesso periodo del 2016 gli insoluti ammontavano a € 213.236,00 (nello stesso periodo del 2017 l'aumento, rispetto al dato del 2016, era stato pari al 18,94%)

Più o meno le stesse considerazioni possono essere fatte se si osserva il totale delle somme rimaste insolte rispetto ai crediti vantati dalla FTSA per servizi alla persona. Si passa dai 657.110,00 € al 30/11/2017 al 753.563,00 € del 30/11/2018. Pari ad un aumento del 14,68% rispetto al 2017 e del 47,17% rispetto al 2016 (al 30/10/2016 il totale dei crediti insoluti vantati dalla FTSA ammontavano ad € 512.032,00).

Un parziale tamponamento all'impatto di tale crescita si registra dall'intensificazione dell'attività di recupero del credito, che anche per questo anno conferma risultati positivi. € 205.505,00 gli incassi nel periodo 01/12/2017-30/11/2018 a fronte di € 190.975,00 del medesimo dato dell'anno scorso. Pari ad un aumento del 7,61% rispetto al 2017 e del 31,26% rispetto al 2016 (in quell'anno si erano recuperati € 156.563,00).

Su tutti il dato delle somme per le quali siamo riusciti a concordare, con gli utenti morosi, dei piani di rientro condivisi. Al 30/11/2018, il totale delle somme per le quali è in corso la rateizzazione ammonta ad € 159.796,00 (21,21% del totale degli insoluti). Il medesimo dato al 2017 era fermo al 16,34%, (€ 107.391,00) ed al 12,98% nel 2016 (€ 66.452,00).

IL PERSONALE

La presente nota relativa al personale in forza nella Fondazione contiene dati di rilievo che hanno coinvolto i dipendenti nell'anno 2018 ed evidenzia aspetti quali l'assenteismo del personale nell'intero anno, la formazione svolta ed una proiezione della spesa per il personale, ottenuta calcolando gli incrementi stipendiali dovuti al pagamento di ferie non godute, a causa delle continue cessazioni contrattuali del personale a tempo determinato.

Ferie non godute

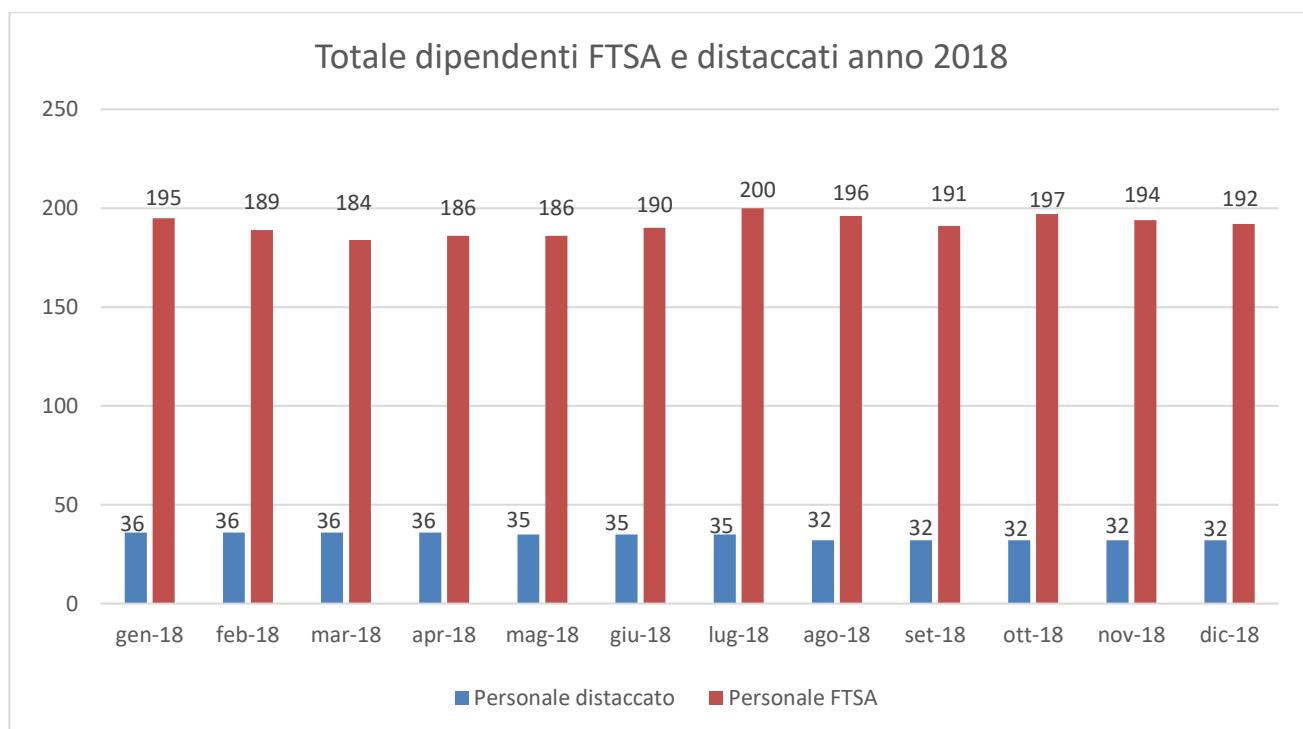
Così come negli anni precedenti, anche nel 2018 la FTSA ha dovuto sostenere la spesa relativa alla liquidazione di ferie non godute al personale assunto con contratto a tempo determinato. In particolare, la spesa relativa a tale voce nell'anno 2018 è pari a circa 28.000 € costo azienda.

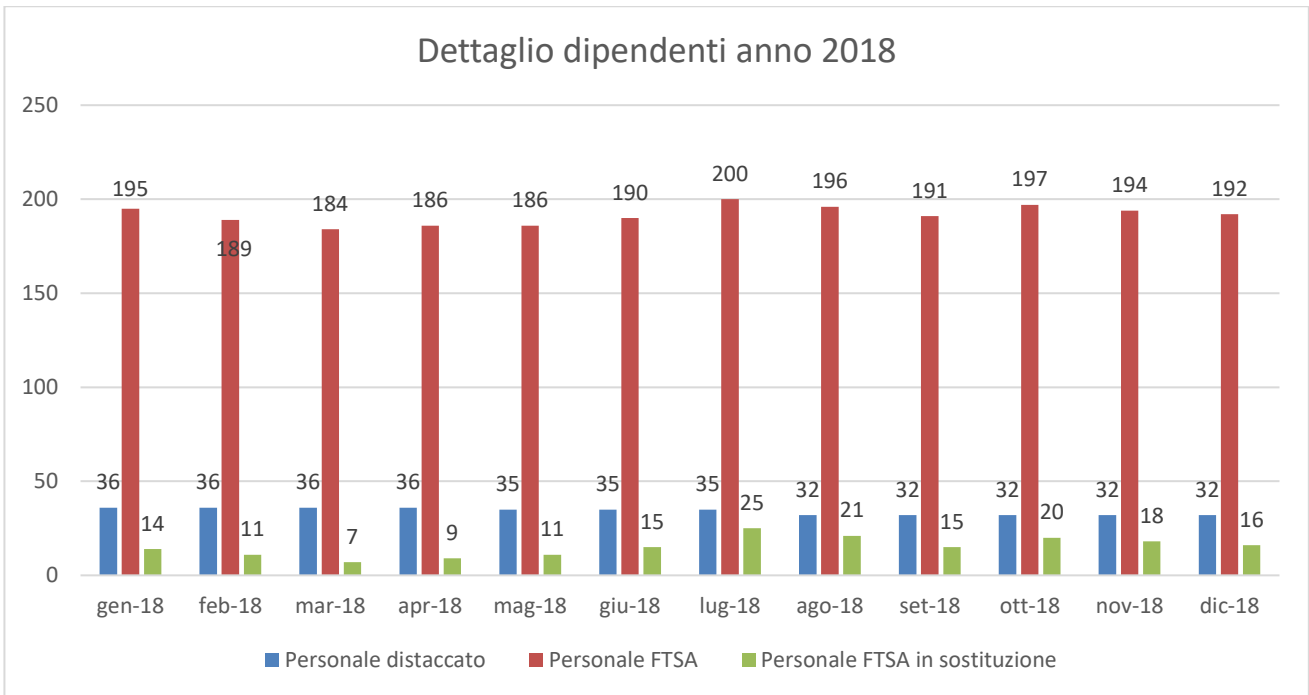
Tuttavia, grazie al percorso delle stabilizzazioni in ottemperanza alle linee di indirizzo forniti dai cinque Consigli Comunali e in linea con quanto previsto dall'accordo sindacale del 31/07/2015, nonché tenuto conto dell'art. 19 comma 1 del D.Lgs n. 81 del 2015 come modificato dal cosiddetto Decreto di Dignità (Legge 96 del 09/08/2018) dovrebbe comportare la riduzione del numero di contratti a termine da cessare. Si stima, pertanto, una riduzione della spesa relativa alle ferie non godute nei prossimi anni.

Organico FTSA:

Il personale nel 2018 è composto da una media mensile di 192,67 dipendenti FTSA e 34 dipendenti distaccati.

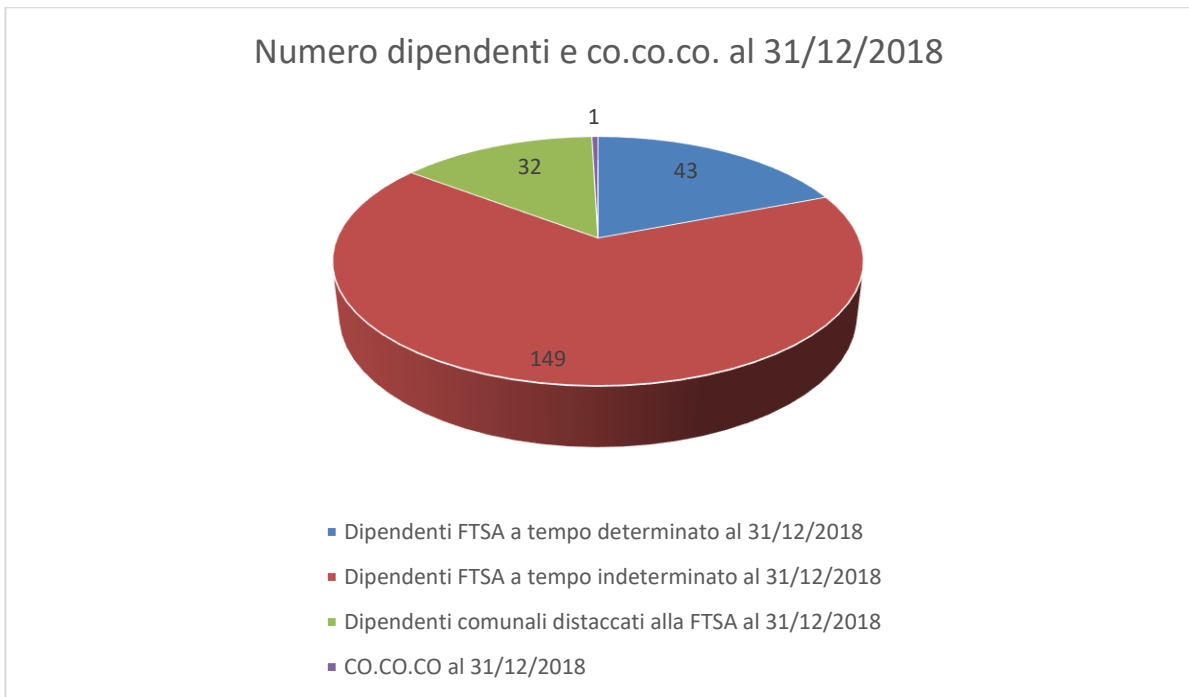
Per maggiore dettaglio, nelle tabelle seguenti è illustrato l'andamento mensile dei dipendenti FTSA e distaccati, con evidenza di quelli assunti in sostituzione di personale assente.





Di seguito si riporta il numero di dipendenti e co.co.co al 31/12/2018, suddivisi fra:

- dipendenti FTSA a tempo determinato;
- dipendenti FTSA a tempo indeterminato;
- dipendenti comunali distaccati alla FTSA;
- co.co.co.



Di seguito si riporta il numero di dipendenti al 31/12/2018, suddivisi per sede di lavoro.

Luogo di lavoro	Numero dipendenti al 31/12/2018		
	Totale	Dipendenti FTSA	Dipendenti distaccati
CAP IL MULINO	14	13	1
CENTRO ANCH'IO DI POGGIBONSI	3	2	1
CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE COLLE VAL D'ELSA	6	4	2
CENTRO DIURNO DI SAN GIMIGNANO BAGOLARO	4	2	2
CENTRO DIURNO POGGIBONSI	5	0	5
CENTRO FAMIGLIE BAOBAB	5	4	1
MENSA	17	17	0
RSA DI COLLE DI VAL D'ELSA	44	39	5
RSA DI POGGIBONSI	53	49	4
RSA DI SAN GIMIGNANO	29	26	3
RSD IL MULINO	12	12	0
SEDE FTSA	19	16	3
UFFICIO TERRITORIALE DI COLLE DI VAL D'ELSA	5	4	1
UFFICIO TERRITORIALE DI POGGIBONSI	4	1	3
UFFICIO TERRITORIALE DI COLLE/CASOLE	2	1	1
UFFICIO TERRITORIALE DI SAN GIMIGNANO	2	2	0
Totale complessivo	224	192	32

Di seguito si riporta il numero di dipendenti al 31/12/2018, suddivisi per qualifica professionale.

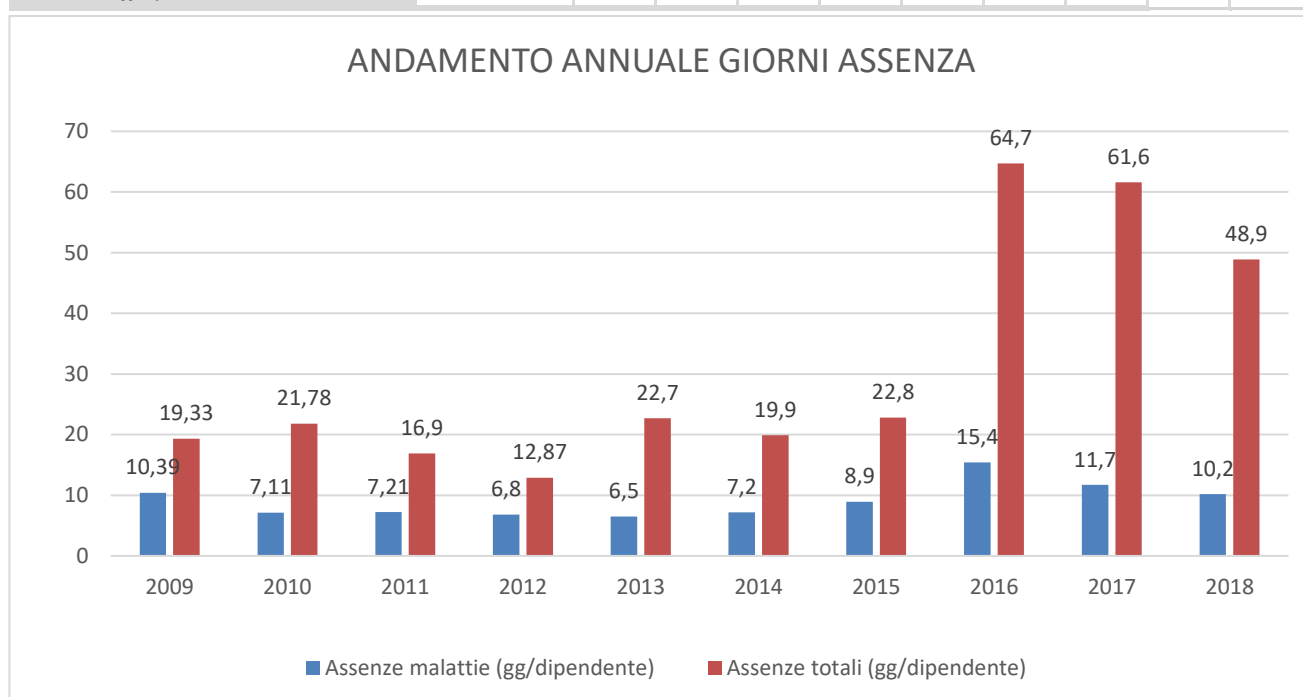
Qualifica professionale	Numero dipendenti al 31/12/2018		
	Totale	Dipendenti FTSA	Dipendenti distaccati
ADDETTO CUCINA	14	14	0
AMMINISTRATIVO	17	15	2
ASSISTENTE SOCIALE	15	6	9
CUOCO	3	3	0
DIRIGENTE	1	1	0
EDUCATORE PROFESSIONALE	8	7	1
COLLABORATORE SOCIO EDUCATIVA	3	3	0
ESECUTORE SOC. ASS.	27	7	20
ISTRUTTORE SERVIZI EDUCATIVI	2	2	0
OPERATORE SOCIO SANITARIO	95	95	0
FISIOTERAPISTA	7	7	0
ESECUTORE MANUTENTORE	1	1	0
INFERMIERE	29	29	0
PSICOLOGO	2	2	0
Totale	224	192	32

Assenze:

Nell'intero anno 2018 si sono registrati tra tutti i dipendenti 11035 giorni di assenza, di cui 2304 assenze per malattia, con una media a persona rapportata ai mesi di presenza di:

- 48,9 giorni di assenza totale;
- 10,2 giorni di malattia.

	Anno di riferimento									
Giorni medi assenza per dipendente	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Assenze malattie (gg/dipendente)	10,39	7,11	7,21	6,8	6,5	7,2	8,9	15,4	11,7	10,2
Assenze totali (gg/dipendente)	19,33	21,78	16,9	12,87	22,7	19,9	22,8	64,7	61,6	48,9



Formazione:

Sono state erogate circa 2567 ore di formazione, che hanno investito le varie figure professionali, affrontando sia tematiche generali come il corso di Antincendio rischio basso-medio e alto e corso di aggiornamento Antincendio rischio basso, medio e alto, sia corsi riguardanti specifiche tematiche, quali L'Affido familiare, la Responsabilità Sanitaria, la tutela dei minori, tematica sulla immigrazione dei minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, le procedure sotto soglia, tematica sulle adozioni, nuovo regolamento sulla Privacy, il corso specifico sul nuovo CCNL per gli Enti Locali e il corso sulla Cartella Sociale.

Nella tabella seguente si riporta il numero di ore di formazione erogate per figura professionale.

Figure professionali	Ore corsi
ADDETTO CUCINA	126,4
AMMINISTRATIVO	171,9
ASSISTENTE SOCIALE	505
COLLABORATORE SOCIO EDUCATIVO	76,9
DIRIGENTE	11,2
EDUCATORE PROFESSIONALE	206,5
ESECUTORE MANUTENTORE	10

OPERATORE SOCIO SANITARIO	848
ESECUTORE SOC. ASS.	44
FISIOTERAPISTA	105,9
INFERMIERE	415,4
PSICOLOGO	43,2
Totale complessivo	2567,2

Con un certo numero di corsi sono stati acquisiti crediti formativi riconosciuti dall'albo dei fisioterapisti, degli infermieri e degli assistenti sociali necessari al professionista per svolgere regolarmente la propria attività.

Segnaliamo, infine, una formazione fatta sul campo come contributo della FTSA alla formazione generale delle professionalità sociali con l'attivazione di vari tirocini.

Nell'arco dell'intero anno 2018 sono stati attivati complessivamente 34 tirocini, di cui: 30 curricolari, attivati in convenzione con l'Università di Siena, la AUSL 7 di Siena, Università di Firenze, Agenzia Formativa Ulisse S.r.l., Agenzia Formativa Nuovi Orizzonti e Metrica Formazione e Coop; 4 extra curricolari in convenzione con il Centro per l'Impiego di Poggibonsi.

AREA SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ANNO 2018

Afferiscono a quest'area le tre RSA della zona:

- RSA Gandini con 55 posti nucleo base e 8 posti nucleo Alzheimer;
- RSA Bottai con 60 posti nucleo base;
- RSA S.Fina con 40 posti nucleo base;
- il Centro Diurno per anziani non autosufficienti *Simonetta Traversari*, che accoglie un massimo di 15 anziani al giorno;
- il Centro di Aggregazione anziani *il Bagolaro*, che accoglie anziani autosufficienti;
- la struttura per disabili *Il Mulino*, divisa in due nuclei residenziali Cap e Rsd: entrambi possono accogliere fino a 10 disabili;
- il Centro Diurno di Socializzazione per Disabili *L'Impronta*, che accoglie al massimo 18 persone al giorno;
- il Laboratorio Centro *Anch'io* per disabili;
- la Comunità di tipo familiare *Casa Ginestra*, che accoglie anziani autosufficienti.

Anche nel corso del 2018, come nell'anno precedente, nonostante l'entrata in vigore del sistema della *Libera Scelta* (Delibera regionale 995/2016), gli inserimenti nelle RSA sono risultati costanti, con una percentuale di efficienza annua di media del 98 %.

Per quanto riguarda il Centro Diurno *Simonetta Traversari*, la percentuale di efficienza non è stata costante ed è risultata leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente. Tale diminuzione è periodica e costante negli anni.

Il Centro di Aggregazione per anziani autosufficienti *il Bagolaro* ha visto una diminuzione di frequenza, producendo e stimolando una riflessione sulla necessità di rivedere i bisogni presenti nella zona, in vista del nuovo anno.

In riferimento alla RSD *Il Mulino* nell'anno 2018 si registra una leggera diminuzione di efficienza, dovuta all'uscita di un utente e al successivo ingresso, durante l'anno, che ha portato a non avere il 100% tutti i mesi con una media annua del 95% (ad oggi è al 100%); alla Cap, invece, c'è stato un aumento dal 73% del 2017 all'83% del 2018.

Il Centro di Socializzazione *L'Impronta* rimane con una frequenza costante, con un'efficienza media di circa il 90%.

La Comunità di tipo Familiare *Casa Ginestra* nel 2018 ha subito, invece, una trasformazione in quanto a seguito di una diminuzione di efficienza, all'interno della stessa si sono costruiti due nuovi progetti: i mini appartamenti per la fragilità e l'inizio della sperimentazione del progetto *Dopo di noi* per disabili.

LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

In riferimento alla RSA Gandini nell'anno 2018 abbiamo continuato a lavorare su nuovi progetti soprattutto incentrati su terapie non occupazionali all'interno del nucleo Alzheimer, con corsi di formazione ad hoc agli operatori che ci lavorano. L'ambiente terapeutico e la preparazione del personale, il controllo costante della terapia, hanno favorito un clima distensivo nell'ospite e una stabilizzazione dei disturbi, con un conseguente adeguamento delle sue condizioni sotto tutti gli aspetti.

Sempre per il nucleo Alzheimer, considerato il grande carico assistenziale e psicologico dei familiari di pazienti affetti da tale patologia, nel 2018 è continuato ad essere presente il gruppo di Auto Mutuo Aiuto mensile, all'interno della struttura, al quale hanno partecipato oltre ai familiari, la geriatra, la referente della struttura, la referente infermiera, gli assistenti sociali. Si tratta di un'occasione per esprimere tranquillamente le proprie difficoltà, attraverso la costruzione di un clima accogliente che aiuta a non sentirsi troppo soli e a capire quali possono essere le soluzioni da intraprendere all'interno del percorso.

A questo gruppo si sono aggiunti negli ultimi mesi dell'anno i familiari di anziani che sono entrati a far parte del nuovo progetto *Atelier Alzheimer* iniziato nel mese di ottobre. Quest'ultimo consiste nella creazione di uno sportello e di un laboratorio all'interno della RSA Gandini, destinato alle persone affette da Alzheimer e in particolare ai familiari, offrendo loro sostegno e supporto per la gestione di una patologia sempre più presente e di difficile gestione.

Sempre all'interno della Gandini nell'ultimo anno è stato realizzato un progetto di *teatro intergenerazionale* tra i ragazzi del doposcuola di Poggibonsi e gli anziani della struttura, che ha permesso uno scambio molto interessante tra generazioni diverse facendo crescere entrambe.

Alla RSA Bottai è da evidenziare in particolare la continuità del progetto con le scuole elementari di Campiglia per uno scambio intergenerazionale. Nel 2018 c'è stato un incremento delle ore di animazione che hanno portato a far fare agli anziani più attività ludiche all'interno della struttura, creando un clima più disteso e partecipativo degli ospiti.

A Santa Fina nel 2018 è da evidenziare il miglioramento della struttura. A febbraio, infatti, è avvenuto il trasferimento della RSA presso gli ex locali della Riabilitazione. Tale cambiamento non è stato semplice, ma ha portato dei miglioramenti soprattutto dal punto di vista strutturale.

Per quanto riguarda i nuclei base delle tre R.S.A. l'anno 2018 ha visto una rielaborazione delle procedure sull'accreditamento. Tale rielaborazione è stata intrapresa per rendere le tre strutture omogenee sull'erogazione delle prestazioni con l'obiettivo principale di aumentare il livello qualitativo di ognuna.

In tutte le strutture sono stati realizzati con ottimi risultati di partecipazione e di gradimento, eventi cui hanno partecipato sempre un buon numero di familiari. Sono state realizzate uscite per partecipazione a eventi locali con gruppi di anziani e sono state portate avanti costantemente nel corso di tutto l'anno attività ludiche, socio-riabilitative e occupazionali che hanno permesso di mantenere attivi gli ospiti.

Anche durante l'anno 2018 le nostre strutture sono state sottoposte ai controlli da parte della Commissione di Vigilanza del Dipartimento dei Servizi Sociali, tali controlli sono andati a buon fine con una chiusura dei verbali sia alla Rsa Gandini che alla Rsa Bottai.

Presenze RSA -POGGIBONSI periodo Gennaio - Dicembre 2018

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Indici
NUCLEO BASE														
POSTI DISPONIBILI	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	55	53
rapporto n° utenti per gg mese	1705	1540	1705	1650	1705	1650	1705	1705	1650	1705	1650	1705	20075	efficienza periodo
PRESENZE REALI	1688	1502	1712	1609	1683	1649	1701	1704	1648	1793	1711	1705	20105	100,15%
DI CUI TEMPORANEI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
DI CUI TEMPORANEI FNA	4	0	36	43	39	30	16	0	0	31	1	11	640	
DI CUI PRIVATI	18	36	67	46	52	59	31	53	35	91	90	62	-30	
VUOTI	17	38	-7	41	22	1	4	1	2	-88	-61	0	-30	
EFFICIENZA MENSILE BASE	99,00%	97,53%	100,41%	97,52%	98,71%	99,94%	99,77%	99,94%	99,88%	105,16%	103,70%	100,00%		
NUCLEO ALZHEIMER														
POSTI DISPONIBILI	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
utenti	7	8	9	7	8	8	8	10	9	5	6	5	90	
rapporto n° utenti per gg mese	248	224	248	240	248	240	248	248	240	248	240	248	2920	efficienza periodo
PRESENZE REALI	185	180	189	177	180	202	199	247	181	102	146	139	2127	72,84%
VUOTI	63	44	59	63	68	38	49	1	59	146	94	109	793	
EFFICIENZA MENSILE ALZHEIMER	74,60%	80,36%	76,21%	73,75%	72,58%	84,17%	80,24%	99,60%	75,42%	41,13%	60,83%	56,05%		
totale POSTI DISPONIBILI	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	
tot. rapporto n° utenti per gg mese	1953	1764	1953	1890	1953	1890	1953	1953	1890	1953	1890	1953	22995	
totale PRESENZE REALI	1873	1682	1901	1786	1863	1851	1900	1951	1829	1895	1857	1844	22232	efficienza periodo
totale VUOTI	80	82	52	104	90	39	53	2	61	58	33	109	763	96,68%
efficienza mensile	95,90%	95,35%	97,34%	94,50%	95,39%	97,94%	97,29%	99,90%	96,77%	97,03%	98,25%	94,42%		
QUOTE SANITARIE NON RICONOSCIUTE PER USCITA O CASA	1		2	9	2	12		2	3	1	18			

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Indici
NUCLEO BASE														
POSTI DISPONIBILI	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	
Utenti														
rapporto n° utenti per gg mese	1860	1680	1860	1800	1860	1800	1860	1860	1800	1860	1800	1860	21900	efficienza periodo
PRESENZE REALI	1827	1673	1856	1800	1858	1790	1818	1848	1790	1813	1795	1836	21704	99,11%
DI CUI TEMPORANEI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DI CUI TEMP. FNA	0	0	0	0	9	25	4	16	0	24	40	17	135	
DI CUI FUORI ZONA	31	6	31	30	31	30	31	31	30	31	22	0	304	
DI CUI PRIVATI	62	68	11	0	0	0	64	107	69	69	83	93	626	
VUOTI	33	7	4	0	2	10	42	12	10	47	5	24	196	
EFFICIENZA MENSILE	98,23%	99,58%	99,78%	100,00%	99,89%	99,44%	97,74%	99,35%	99,44%	97,47%	99,72%	98,71%		
QUOTE SANITARIE NON RICONOSCIUTE PER USCITA O CASA			1				6	1		1	1			

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Indici
POSTI DISPONIBILI	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	
rapporto n° utenti per gg mese	1240	1120	1240	1200	1240	1200	1240	1240	1200	1240	1200	1240	14600	efficienza periodo
PRESENZE REALI	1173	1027	1220	1189	1240	1200	1240	1240	1200	1235	1195	1240	14399	
DI CUI FUORI ZONA	0	0	9	30	31	30	31	31	31	31	30	31	285	
DI CUI TEMPORANEI	31	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31	
DI CUI TEMPORANEO FNA	8	0	13	0	0	0	0	0	0	0	0	10	41	
DI CUI PRIVATO	21	38	112	109	124	94	93	93	90	93	90	93	1050	
VUOTI	67	93	20	11	0	0	0	0	0	0	5	5	201	98,62%
EFFICIENZA MENSILE	94,60%	91,70%	98,39%	99,08%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	99,60%	99,58%	100,00%		
QUOTE SANITARIE NON RICONOSCIUTE PER USCITA O CASA	16		2			12					1			

LA COMUNITÀ DI TIPO FAMILIARE CASA GINESTRA

Nell'anno 2018 come ho già spiegato in premessa, vista la notevole diminuzione delle richieste di ingresso e la sempre maggiore fragilità degli anziani inseriti c'è stata una riduzione della percentuale di occupazione che ha portato a pensare ad una riqualificazione della struttura in generale.

Gli anziani più fragili sono stati inseriti presso le RSA e per gli altri ospiti ad ognuno è stato rielaborato un progetto individuale.

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un progetto che ha visti coinvolti quattro anziani con i quali abbiamo lavorato per capire la fattibilità di una autonomia personale con un graduale inserimento presso i nuovi miniappartamenti creati al posto della struttura.

IL MULINO: COMUNITÀ ALLOGGIO PROTETTA E RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

Il servizio risponde a esigenze abitative, riabilitative, assistenziali di disabili fisici, psichici e sensoriali, riconosciuti ai sensi della legge 104/92 sia in situazione di gravità che non, compresi nella fascia di età da 18 a 64 anni che, per la loro situazione familiare, di solitudine o assistenziale, non possono permanere presso il proprio domicilio. Inoltre è indirizzato anche a tutti quei giovani disabili che per le loro limitazioni non possono prevedere l'organizzazione autonoma della propria vita, ma che sentono forte l'esigenza di vivere almeno alcuni periodi dell'anno in autonomia dalla famiglia. Sono finalità del servizio:

- Offrire un sostegno che consenta dei momenti di sollievo a quelle famiglie che sono affaticate dal carico assistenziale, al fine di prevenire ipotesi di accoglienza residenziale full time;
- Offrire una risposta assistenziale-residenziale che consenta a persone disabili, prive del sostegno familiare o con genitori non più in grado di occuparsi di loro, di vivere in un ambiente di vita che tende, per la modalità di gestione, a riprodurre un clima familiare;
- Sviluppare i requisiti e le condizioni, affinché la persona disabile e la sua famiglia siano in grado di affrontare i cambiamenti che nel futuro interverranno nella situazione familiare;
- Offrire a persone con diversa abilità, una concreta possibilità, al pari di altri coetanei, di sperimentare percorsi di vita più autonomi e occasioni di distacco dalla famiglia;
- Favorire le occasioni di socializzazione e d'integrazione, sviluppando iniziative legate alla partecipazione e organizzazione di eventi.

Caratteristica della **Comunità Alloggio Protetta** è la massima flessibilità nella risposta, al fine di permettere a tutti coloro che ne fanno richiesta ed a coloro che sono indirizzati dai servizi territoriali di sperimentare un percorso di vita indipendente. La finalità principale è quella di poter vivere in una *casa propria*, attraverso il sostegno continuo di personale preparato che all'interno della struttura offra la possibilità ai soggetti con handicap di mantenere e/o sviluppare un'autonomia sociale, relazionale ed economica, intesa quest'ultima come possibilità di poter fare piccoli acquisti per sé.

L'inserimento può essere temporaneo o stabile e durante la permanenza vengono garantiti:

- Assistenza negli atti quotidiani della vita;
- Mantenimento o potenziamento delle capacità residue;
- Stimolazione alla vita sociale;
- Mantenimento dei rapporti con il proprio ambiente sociale.

Nell'anno 2018 nella struttura abbiamo creato un nuovo progetto all'interno del *Laboratorio Centro Anch'io*. Grazie al Comune di Poggibonsi che ci ha concesso l'uso di un terreno, con i ragazzi sono stati predisposti degli alveari per le api, con l'idea futura di fare il miele e commercializzarlo. La novità del progetto ha visto l'entusiasmo sempre maggiore dei ragazzi e lo svilupparsi di ulteriori autonomie.

Sempre nel 2018 all'interno della struttura è proseguito con successo il laboratorio di musicoterapia svolto da un tecnico esterno.

Durante il periodo estivo per alcuni ragazzi è stato organizzato un soggiorno al mare di 5 giorni.

Nel nucleo RSD è stato portato avanti il progetto con la Scuola di Musica del Comune di Poggibonsi, in particolare con la musicoterapeuta che ha permesso anche ai ragazzi più gravi di potersi esprimere tramite l'utilizzo di strumenti musicali.

Anche questa struttura ha avuto il controllo della Commissione di Vigilanza con esito positivo.

Presenze COMUNITA' ALLOGGIO PROTETTA periodo Gennaio - Dicembre 2018															
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	indici
CAP IL MULINO	POSTI DISPONIBILI	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	
	Utenti	10	11	11	11	11	11	11	10	10	10	10	10	10	
	rapporto n° utenti per gg mese	310	280	310	300	310	300	310	310	300	310	300	310	3650	efficienza
	PRESENZE REALI	243	237	276	265	275	266	273	251	235	243	237	238	3039	
	DI CUI GIORNI A CASA	4	2	0	4	3	4	5	12	1	6	6			
	VUOTI	67	43	34	35	35	34	37	59	65	67	63	72	611	83,26%
efficienza mensile		78,39%	84,64%	89,03%	88,33%	88,71%	88,67%	88,06%	80,97%	78,33%	78,39%	79,00%	76,77%		

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	indici
RSD IL MULINO	POSTI DISPONIBILI	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	
	Utenti	10	10	10	9	9	9	9	10						
	rapporto n° utenti per gg mese	310	280	310	300	310	300	310	310	300	310	300	310	3650	efficienza
	PRESENZE REALI	310	280	284	270	279	270	279	310	300	310	300	310	3502	
	DI CUI GIORNI A CASA	0	0	2	4	3	0	0	9	1	1				
	VUOTI	0	0	26	30	31	30	31	0	0	0	0	0	148	95,95%
efficienza mensile		100,00%	100,00%	91,61%	90,00%	90,00%	90,00%	90,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%		

CENTRI DIURNI DI SOCIALIZZAZIONE

Centro di aggregazione anziani Il Bagolaro

Il Centro di Aggregazione *Il Bagolaro* è rivolto alla popolazione anziana dell'alta Valdelsa in condizioni di fragilità e disagio derivanti da una minore autonomia di vita, indipendentemente dal fatto che essa sia originata da cause sanitarie, sociali, ambientali. Il Bagolaro svolge inoltre un'altra grande funzione, come punto di incontro tra le varie associazioni locali. Al suo interno vengono infatti svolte attività sia rivolte ad adulti (ginnastica dolce, yoga, università dell'età libera, eventi, etc.).

L'anno 2018 ha rilevato una costante diminuzione di persone accolte che ci ha portato a rielaborare un nuovo progetto ancora da ridefinire in base ai bisogni presenti. Le persone accolte in base a una rivalutazione del bisogno sono state gradualmente spostate al Centro Diurno *Simonetta Traversari*, in quanto più rispondente alle loro condizioni socio-sanitarie. Per tale motivo nel corso dell'anno è stato diminuito anche il personale presente. Ancora in corso una rielaborazione di progetti individuali sulle persone rimaste.

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	efficienza
BAGOLARO San Gimignano	POSTI DISPONIBILI	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	180	
	GG. LAVORATIVI	21	17	21	18	22	21	22	13	20	21	20	15	231	
	Utenti	16	17	16	15	15	15	15	16	16	15	13	13	182	
	Potenzialità	315	255	315	270	330	315	330	195	300	315	300	225	3465	
	GG FREQUENZA EFFETTIV	215	165	184	167	237	222	220	126	170	203	165	131	2339	67,50%
	GIORNI A CASA	10	10	12	4	1	4	12	11	32	18	13	7		
	Efficienza	71,43%	68,63%	62,22%	63,33%	72,12%	71,75%	70,30%	70,26%	67,33%	70,16%	59,33%	61,33%	67,50%	

Centro Diurno Simonetta Traversari

Il Centro Diurno *Simonetta Traversari* per anziani non autosufficienti, aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17, è posto all'interno della RSA Gandini di Poggibonsi.

Nell'anno 2018 sono proseguite le attività laboratoriali, con la creazione di piccoli lavori da parte degli anziani, presentati poi all'interno del consueto mercatino natalizio. Considerata la tipologia di utenza è stata data anche nel 2018 la priorità ad attività quali la musica, le attività legate alla memoria e al ricordo, l'attività motoria e le attività di manipolazione di materiali in quanto valutate più rispondenti a questi ospiti. Per tutte queste attività la FTSA si è avvalsa della collaborazione di tecnici esperti che, in accordo con il Responsabile della Struttura, hanno coinvolto l'intera equipé nell'elaborazione del Piano Individuale di Intervento per ogni singolo ospite.

Tale servizio rappresenta un punto importante tra le risorse presenti in zona per gli anziani per evitare l'istituzionalizzazione, offrendo ai familiari degli ospiti un luogo sicuro dove poter lasciare i loro cari durante la giornata.

Anche per Traversari come per le RSA sono state riviste le procedure e i protocolli presenti per aumentare il livello qualitativo. Nel centro quest'anno sono state aumentate attività di animazione e fisioterapia. abbiamo introdotto la figura infermieristica in forma stabile in modo da migliorare la tutela sanitaria e il collegamento con gli MMG degli ospiti. Si è incrementato inoltre il rapporto con i colleghi assistenti sociali che hanno in carico i singoli utenti.

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	efficienza
C.D. TRAVERSARI Poggibonsi	POSTI DISPONIBILI	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	180	
	GG LAVORATIVI	22	20	21	19	22	21	22	13	20	23	21	15	239	
	Utenti	24	24	25	24	24	25	23	22	23	24	24	23	285	
	Potenzialità	330	300	315	285	330	315	330	195	300	345	315	225	3585	
	GG FREQUENZA EFFETTIV	257	249	248	246	268	255	253	145	232	281	254	178	2866	79,94%
	DI CUI GIORNI A CASA	58	40	35	36	50	51	55	46	69	70	57	50	617	
	Efficienza	77,88%	83,00%	78,73%	86,32%	81,21%	80,95%	76,67%	74,36%	77,33%	81,45%	80,63%	79,11%	97,15%	

I CENTRI DIURNI PER DISABILI

La FTSA gestisce direttamente il Centro Diurno per Disabili *L'Impronta*

L'Impronta, autorizzato al funzionamento per 18 utenti, attualmente accoglie disabili psico-fisici di età compresa tra 18 e 64 anni, che necessitano di interventi integrati, di carattere educativo/abilitativo, per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti.

Il Centro garantisce prestazioni alberghiere (ristorazione, pulizia ambienti etc.), generali (amministrazione e direzione), prestazioni socio-abilitative-riabilitative e di mantenimento (musicoterapia, arteterapia, manipolazioni, teatro, attività improntate sul lavoro con il corpo, etc.) e prestazioni assistenziali di aiuto alla persona, di animazione, educative e di socializzazione.

Il Centro osserva l'orario di apertura dalle 8,30 alle 16,30 per n.5 giorni settimanali. All'interno di tale fascia oraria gli operatori organizzano le attività secondo il piano di programmazione annuale e le esigenze degli utenti. Nel corso della settimana vengono generalmente previste uscite finalizzate principalmente alla socializzazione ed al mantenimento.

Nel Centro sono presenti due Educatori Professionali che provvedono all'organizzazione del lavoro al coordinamento del personale e ai rapporti con le famiglie e quattro operatori addetti all'assistenza diretta che seguono i ragazzi in tutte le attività del Centro e provvedono inoltre all'igiene personale degli ospiti, e degli ambienti; aiuto nella somministrazione dei pasti; collaborazione nella realizzazione di feste o uscite con gruppi; collaborazione alla stesura dei piani di lavoro e dei progetti individuali. Sono inoltre presenti Tecnici esterni che effettuano accessi nel centro, per specifiche attività socio riabilitative (musicoterapia, arte terapia, attività motorie).

Negli ultimi anni si può notare un notevole cambiamento di utenza. Mentre fino a qualche anno fa i disabili inseriti erano prevalentemente i ragazzi che avevano bisogno di socializzazione oggi sono prevalentemente ragazzi che hanno un bisogno prevalentemente assistenziale.

Anche il centro "l'impronta" ha avuto il controllo della commissione di vigilanza andato a buon esito.

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	
L' IMPRONTA Colle di Val d'Elsa	POSTI DISPONIBILI	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	216	
	GG LAVORATIVI	18	20	21	18	22	21	22	13	20	23	21	15	234	
	Utenti	19	19	19	19	19	18	18	18	18	19	19	19	224	
	Potenzialità	324	360	378	324	396	378	396	234	360	414	378	270	4212	
	PRESENZE REALI	242	241	311	255	297	289	250	134	252	319	303	212	3779	
	GIORNI A CASA	50	83	30	35	54	42	98	71	64	63	49	35		89,72%
	Efficienza	90,12%	90,00%	90,21%	89,51%	88,64%	87,57%	87,88%	87,61%	87,78%	92,27%	93,12%	91,48%	89,72%	

Casa Fattoria

Il Centro accoglie disabili di età compresa tra i 18 ed i 64 anni e tramite una convenzione con la FTSA per l'accoglienza di n.12 disabili, sta ospitando 12 ragazzi con disabilità medio grave della nostra Zona.

Le attività sono molto improntate sull'esterno, come cura del giardino, e delle piante, rapporto con gli animali da cortile e laboratori interni di ceramica, cucina ed attività motorie. Osserva un orario di apertura attuale dalle 9,00 alle 16,00 per 4 giorni settimanali. La struttura è posta in campagna vicinissima al Centro urbano di Casole d'Elsa. Gli operatori della struttura fanno anche il trasporto dei ragazzi dall'abitazione e ritorno. Sono presenti come operatori figure professionali specifiche per le varie attività svolte. Il pranzo viene preparato all'interno della struttura da personale assegnato a questo servizio con la collaborazione dei ragazzi che svolgono questa attività con funzione terapeutica.

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	efficienza
CASA FATTORIA Casole d'Elsa	POSTI DISPONIBILI	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	132	
	GG LAVORATIVI	15	15	16	13	18	17	18		16	19	16	13	176	
	Utenti	12	12	12	12	12	12	12		12	12	12	12	132	
	GG IPOTETICI	165	165	176	143	198	187	198	0	176	209	176	143	1936	
	PRESENZE REALI	144	135	153	123	168	156	175	0	151	176	154	117	1800	
	GIORNI A CASA	10	18	11	10	16	17	10	0	9	20	10	17	148	92,98%
Efficienza	93,33%	92,73%	93,18%	93,01%	92,93%	92,51%	93,43%	#DIV/0!	90,91%	93,78%	93,18%	93,71%			

Il Laboratorio Centro Anch'io

Nato alla fine degli anni Novanta, come esperienza di percorso lavorativo per soggetti disabili, ha nel tempo consolidato la sua identità per gli aspetti prettamente lavorativi e per l'aspetto educativo. Nell'anno 2016 è stato associato al laboratorio aperto alla Cap, in questo modo ragazzi provenienti da casa lavorano insieme ai ragazzi inseriti in struttura.

Il 2018 è stato caratterizzato dalla novità del progetto *Ape Operaia*, con il quale i ragazzi hanno sperimentato cosa vuol dire creare un alveare, prendersene cura e osservarne i risultati con la produzione del miele.

Attualmente sono inseriti nel Centro n.14/18 ragazzi con disabilità, una parte sono inseriti nella struttura residenziale *Il Mulino* mentre un'altra parte viene direttamente dal domicilio.

Il lavoro al centro continua ad essere costituito principalmente da assemblaggi e quindi attività manuali abbastanza ripetitive di facile apprendimento. Questo permette di effettuare un percorso di crescita e di acquisizione di maggior considerazione di sé da parte di tutti i ragazzi. Gli inserimenti nel laboratorio vengono effettuati sulla base di valutazioni da parte degli operatori che li seguono e attraverso una valutazione delle loro capacità.

		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	efficienza
CENTROANCH'IO Poggibonsi	POSTI DISPONIBILI	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	216	
	GG LAVORATIVI	18	16	14	13	18	16	16	8	16	20	16	12	183	
	Utenti	19	19	19	19	19	19	19	18	19	20	20	20	230	
	Potenzialità	324	288	252	234	324	288	288	144	288	360	288	216	3294	
	PRESENZE REALI	306	274	249	232	304	284	273	118	264	322	262	184	3231	
	GIORNI A CASA	5	12	6	2	21	8	19	20	21	8	14	23	159	98,09%
Efficienza	95,99%	99,31%	101,19%	100,00%	100,31%	101,39%	101,39%	95,83%	98,96%	91,67%	95,83%	95,83%	102,91%		

IL TRASPORTO SOCIALE

Il servizio di trasporto sociale è organizzato per accompagnare i disabili e gli anziani dall'abitazione ai Centri Diurni e viceversa. Il servizio è organizzato da associazioni di volontariato locali convenzionate con la FTSA e viene effettuato tramite pulmini attrezzati e con la presenza di un accompagnatore sempre individuato dall'associazione che effettua il trasporto. Oltre a questo tipo di servizio, alcuni trasporti vengono effettuati anche da operatori dei Centri diurni, sia per anziani che per disabili, o da personale dei servizi sia per trasporti da casa al Centro sia per spostamenti programmati in caso di uscite o gite.

IL SERVIZIO LAVANDERIA OSPITI

Organizzato sempre all'interno della RSA *Dina Gandini* di Poggibonsi, il servizio è gestito in convenzione con la lavanderia centralizzata. All'interno dei locali viene curato il lavaggio dei capi di abbigliamento degli ospiti per tutte le strutture. Il servizio consiste nel lavaggio, stiro, divisione dei capi per ospite e consegna alle strutture.

Il 2018 ha visto una novità con l'introduzione di un sistema di tracciabilità degli indumenti degli ospiti che ha permesso un notevole miglioramento del servizio.

AREA SERVIZI TERRITORIALI

IL CENTRO FAMIGLIE

SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI E ATTIVITÀ EDUCATIVA

Rientrano in quest'area tutte le attività di sostegno alla coppia e alla famiglia nelle diverse fasi del ciclo vitale attraverso interventi di mediazione familiare, incontri protetti e percorsi di affiancamento alla famiglia d'origine del minore per il recupero o il sostegno del suo ruolo genitoriale.

Nel 2018 sono stati seguiti con interventi educativi 55 minori e 21 nuclei anche con interventi rivolti alla coppia genitoriale per supporto alle funzioni genitoriali.

A questa attività si aggiunge l'impegno nel progetto Casa In Comune per la verifica dei casi e per i nuovi inserimenti e il progetto Una Famiglia per una Famiglia in collaborazione con il Terzo Settore per la promozione di una cultura della solidarietà. Per quest'ultimo progetto gli operatori del Centro Famiglie sono stati impegnati nella gestione e realizzazione di un percorso di formazione alle Famiglie Affiancanti ed hanno partecipato insieme alla Fondazione Paideia e all'Associazione Stare Fra e al Forum delle Famiglie al Comitato tecnico dello stesso progetto. Nel 2018 inoltre sono partiti 3 casi di affiancamento.

IL CENTRO AFFIDI

È il polo di riferimento sovra comunale che ha funzioni di promozione e gestione di attività al fine di agevolare il ricorso all'affidamento familiare e di favorirne una utilizzazione efficace. L'équipe minima è composta da un assistente sociale e uno psicologo con funzioni di accogliere, valutare, formare le coppie aspiranti affidatarie accogliere le segnalazioni di minori da collocare in affido, fare l'abbinamento e seguire l'affido supportando la famiglia affidataria.

L'affidamento familiare rientra tra i servizi di competenza comunale e per quanto riguarda la figura dello psicologo nell'alta integrazione nel settore materno infantile è un servizio importante anche perché qualitativamente risponde alle esigenze dei minori meglio delle Comunità, salvo casi particolari, è sicuramente meno costoso e fa crescere il senso civico e di solidarietà.

Al 31/12/2018:

- gli Affidi full time sono stati 20;
- gli affidi part time 6;
- le famiglie in banca dati in attesa di abbinamento al 31/12/2018 sono 7.

L'ACCOGLIENZA IN STRUTTURA PER MINORI E MAMME E MINORI

Qualora non sia possibile la permanenza nel proprio nucleo familiare e, dunque, solo in via residuale dobbiamo ricorrere a strutture di accoglienza che nel 2018 hanno accolto:

- 14 minori di cui uno straniero non accompagnato di questi 4 minori usciti entro la fine dell'anno;
- 8 nuclei madre e minori di cui una, poi ospitata in Casa In Comune. Di queste 3 sono ospiti in casa rifugio fuori zona in quanto vittime di violenza domestica da allontanare dal partner e 3 sono uscite con progetti di autonomia.

Tale voce è indipendente dalla nostra capacità di previsione e di azione, infatti si possono verificare circostanze straordinarie e imprevedibili non gestibili con interventi diversi. In questo anno si sono avuti due nuclei numerosi che in termini economici hanno rappresentato un impegno considerevole.

Nel 2017 abbiamo accolto:

- 11 minori di cui uno straniero non accompagnato di questi 1 minore ha concluso il progetto avendo raggiunto obiettivi minimi previsti;
- 7 nuclei madre e minori di cui una poi ospitata in Casa In Comune.

Nel 2016 abbiamo accolto:

- 10 minori di cui uno straniero non accompagnato di questi 1 minore è stata accolta in una famiglia affidataria e uno ha concluso per raggiungimento maggiore età;
- 10 nuclei madre e minori di cui due poi ospitate in Casa Rifugio (una collocata in altro comune), due sono rientrate a casa e una in Casa In Comune.

L'ACCOGLIENZA IN STRUTTURA PER DISABILI

Nel 2017 abbiamo avuto 6 disabili in struttura fuori zona, come da previsione di bilancio;

Nel 2018 abbiamo avuto 5 disabili come da previsione.

CASA IN COMUNE

È un progetto rivolto a donne con minori (vittime di violenza; che vivono una separazione conflittuale; isolate dal contesto sociale, senza una rete familiare di supporto e con problematiche socio-economiche) prevede la presa in affitto di due appartamenti per ospitare un massimo di sei nuclei (donne con minori). La permanenza prevista nell'appartamento va da un minimo di 6 mesi ad un massimo di un anno. È previsto un lavoro sinergico tra servizi (assistenti sociali, Centro Affidi e Centro Famiglie), associazioni e famiglia care giver per supportare la donna con i figli e aiutarla in un percorso di autonomia. Il progetto presuppone un clima di collaborazione, integrazione e confronto sia tra i soggetti della rete, sia tra le donne con minori inserite nei diversi percorsi di autonomia. Una rete di autonomia vuole essere un intervento sistemico che interagisce con il contesto sociale. Il fulcro metodologico è la progressione dell'intervento, intendendo cioè un percorso che favorisca l'autonomia della donna attraverso strumenti di promozione dell'orientamento, confronto, aumento della stima, autonomia, organizzazione nei diversi ambiti della vita.

Nel 2015 i nuclei accolti in totale sono stati 9 e di questi presenti al 31.12.2015 sono 6: 3 a Colle val d'Elsa e 3 a Poggibonsi.

Nel 2016 si sono avuti 4 nuovi ingressi e 4 uscite: il totale dei nuclei ospitati è stato di 9 al 31.12.2016 erano presenti tre nuclei a Colle Val d'Elsa e due a Poggibonsi.

Nel 2017 nelle due Case in Comune sono state ospitate totale di n° 9 donne con minori, di cui 3 uscite sempre nel 2017 per conclusione del progetto.

Nel 2018 nelle due Case in Comune sono state accolte un totale di n° 8 donne con minori, di cui n° 1 uscita nel 2018 per conclusione del progetto.

LO SPORTELLO IMMIGRATI

È attivo uno sportello per il disbrigo di pratiche amministrative inerenti prevalentemente le procedure di rinnovo del permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare ed altre pratiche (es. aiuto nel presentare domanda contributo affitti ecc. o pratiche per attività lavorativa) con personale avente qualifica di mediatore Sono state accolte 185 persone.

È inoltre attivo uno sportello gestito da Arci operativo presso Piazza Gerini che svolge le stesse funzioni dello sportello della FTSA compreso i rinnovi telematici del permesso di soggiorno.

L'attività ormai si è consolidata e da alcuni anni si realizza attraverso l'apertura di un pomeriggio e un sabato mattina.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e socio-sanitaria si pone l'obiettivo di prevenire processi invalidanti fisici e psicologici, nonché fenomeni di esclusione, favorendo la permanenza delle persone in situazione di disagio nel proprio nucleo familiare e nel proprio domicilio. Contribuisce ad evitare e ritardare l'istituzionalizzazione e mantenere il benessere e la salute complessiva dell'intero nucleo familiare, garantendo il soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali e educative a persone in temporaneo o permanente stato di fragilità, dipendenza, emarginazione o in condizione di non autosufficienza.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Alta Val d'Elsa. In particolare è destinato a minori, adulti, anziani con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione a causa di handicap, invalidità, disturbi del comportamento che possono compromettere l'autonomia personale e relazionale o con reti familiari fragili.

Nel 2018 le ore complessivamente erogate sono state 25087,50 di cui 10.406 ore per multiutenza (minori, anziani iso 0-2 disabili, psichici, adulti) e 14681 per la non autosufficienza.

Nel 2017 le ore complessivamente erogate sono state 30.416,00 di cui 14.665,50 ore per multiutenza (minori, anziani iso 0-2 disabili, psichici, adulti) e 15750,50 per la non autosufficienza.

Nel 2016 le ore complessivamente erogate sono state 29.745,50 di cui 13.102,05 ore per multiutenza (minori, anziani iso 0-2 disabili, psichici, adulti) e 16.643,00 per la non autosufficienza.

Nel 2015 le ore complessivamente erogate sono state 33.672 di cui 15.932,50 per multiutenza (minori, anziani iso 0-2, psichici e adulti e consegna pasti) e per la non autosufficienza 17.740.

LA CONSEGNA PASTI

Nel tempo si è registrata una diminuzione del servizio che ha però visto rafforzarsi i progetti di aiuto alimentare gestiti dall'associazionismo di volontariato.

Nel 2018 sono stati erogati n. 7133 pasti:

43 utenti di cui 6 utenti con handicap, 15 anziani, 17 adulti, 5 pazienti psichiatrici.

Nel 2017 sono stati erogati n. 10881 pasti:

54 utenti di cui 6 utenti con handicap, 25 anziani, 18 adulti, 5 pazienti psichiatrici.

L'ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA

Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Educativa che, ai sensi delle vigenti normative, si colloca all'interno dei servizi socio assistenziali, volti al mantenimento e sviluppo delle capacità e abilità della persona.

Il servizio di Assistenza Domiciliare educativa si rivolge a minori e disabili che presentano problematiche di carattere educativo.

Le prestazioni sociali all'interno del servizio riguardano:

a) attività dirette alla persona: attività educative, supporto scolastico anche in gruppo, attività di socializzazione per il tempo libero;

b) attività di sostegno della famiglia secondo i progetti elaborati dagli operatori sociali e socio-sanitari.

Si tratta di prestazioni di natura educativa che vengono assicurate al domicilio di famiglie in situazione di disagio socio-relazionale dove sono presenti uno o più minori che presentano una disabilità e/o esprimono un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o psicopatologica.

È quindi un intervento mirato al minore e al suo nucleo familiare, inteso non come unità isolata, ma come insieme di soggetti appartenenti a sistemi di relazione. In considerazione di ciò si caratterizza come intervento di rete volto a:

- riattivare la comunicazione e le reazioni interpersonali;
- facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari;
- prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione e/o facilitare il rientro dei minori in famiglia.
- Il sostegno educativo si esplica mediante l'intervento a domicilio di un educatore il quale, nell'ambito del Progetto Assistenziale Personalizzato, assicura le prestazioni di cui all'articolo 3.

Il servizio di assistenza educativa viene erogato a titolo gratuito e prevalentemente in forma di gruppo:

nel 2018 abbiamo avuto 198 minori inseriti nei due spazi aggregativi di Colle Val d'Elsa e Poggibonsi

nel 2017 sono stati 180.

I minori disabili seguiti in maniera individualizzata (con fondo specifico SDS) sono stati 9 contro i 16 dello scorso anno. I giovani adulti inseriti nel gruppo di socializzazione (sempre con finanziamento specifico) sono stati 17 come lo scorso anno (16). Abbiamo inoltre 1 adulto disabile seguito in modalità individualizzata. Anche in quest'anno abbiamo potuto avvalerci dei ragazzi del servizio civile impegnati soprattutto nel doposcuola e in alcuni progetti individualizzati domiciliari.

Durante il periodo estivo inoltre sono state realizzate, nei contesti dei due Centri di Aggregazione di Colle e Poggibonsi, delle attività per minori inseriti già nei gruppi dei doposcuola, ma anche nuovi, per favorire la socializzazione e l'inclusione sociale degli stessi. Uscite al mare e attività di gruppo strutturata negli spazi dei Centri, compreso un laboratorio di favole realizzato con gli ospiti della RSA Gandini.

I CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici sono interventi a supporto delle necessità di singoli e famiglie che presentano difficoltà socio-economiche e vengono finalizzati alla realizzazione di progetti condivisi con il servizio e su progetti individualizzati. Generalmente vengono erogati per favorire processi di autonomia e per situazioni che presentano una possibile recuperabilità.

Nel 2018 sono stati erogati euro 261.794 euro così distribuiti:

- 106 adulti;
- 10 anziani;
- 213 minori e famiglie;

di cui 26 per affidamenti attivi (142.2016,01).

Sempre nell'annualità 2018 in Valdelsa con il Progetto SIA REI e con fondi ministeriali sono stati erogati in zona complessivamente euro 217.149,82.

Nel 2017 sono stati erogati per contributi economici € 264.516,89 così suddivisi:

- 106 adulti;
- 14 anziani;

- 1 handicap;
- 220 minori e famiglie;

di cui 22 per affidamenti attivi (102.235,50).

ALTRI PROGETTI

Centro di aggregazione di Radicondoli

Il Comune di Radicondoli anche per l'anno 2017/2018 ci ha incaricati di organizzare e gestire il Centro Aggregazione per anziani e adulti con attività ludica e ricreativa integrata da attività motoria. Gli operatori sono animatori e fisioterapisti assunti con contratto a progetto e/o prestazione occasionale e/o P.Iva. Sono stati interessate e coinvolte circa 67 persone che hanno partecipato anche all'attività motoria e ai vari laboratori, compresa la preparazione della commedia. Nel mese di dicembre inoltre è stato presentato un libro realizzato con i bambini per la raccolta e trascrizione di storie e filastrocche della tradizione popolare.

Oggi è domani

Con finanziamento specifico e finalizzato della Fondazione Monte dei Paschi sono stati realizzati gruppi di capacitazione per genitori di bambini disabili ai quali hanno partecipato circa 6 famiglie a cadenza mensile. Il progetto proseguirà fino al mese di Giugno 2019. Sempre nel 2018 sono partiti dei laboratori per ragazzi disabili non in gravità in uscita dalla scuola. Al momento sono 7.

Centro estivo di Radicondoli

Anche per l'anno 2018, la FTSA, su mandato dell'Amministrazione Comunale, ha progettato e gestito i campi estivi "E...STATE 2018" che si sono svolti nel Comune di Radicondoli nel periodo dal 2 Luglio al 20 Luglio 2018.

Di seguito i numeri delle suddette attività:

N° partecipanti: 1° settimana n° 7 bambini; 2° settimana n° 9 bambini; 3° settimana n° 8 bambini;

N° 3 Educatori coinvolti per un totale di n° 322 ore di attività effettuata dagli stessi;

N° 6 uscite calendarizzate ed effettuate;

N° 97 di pasti erogati dal ristorante Le Mura in convenzione.

Fondo Povertà 2018 e PON Inclusione

Questa Direzione ha curato la gestione operativa ed il coordinamento professionale del Pon Inclusione SIA Rei, ed è presente nella cabina della Regione Toscana costituita per condividere ed approfondire temi specifici sia dal punto di vista normativo che organizzativo.

Per quanto riguarda il Fondo Povertà 2018 ha collaborato nella stesura della programmazione partecipando ad audit specifici anche alla presenza dei consulenti del Ministero delle Politiche Sociali per programmarne l'utilizzo che ha riguardato in misura residua il 2018 (circa 10.000) e che troverà ampio utilizzo di spesa e attuazione nel 2019, rinforzando servizi esistenti (servizio sociale professionale, educative, assistenza domiciliare e servizi di prossimità) che implementando servizi nuovi (pronto intervento sociale).

AREA PROGETTAZIONE E SVILUPPO

All'Area afferiscono progetti e servizi sperimentali della FTSA. Il personale dell'Area, oltre alla progettazione, contribuisce alla gestione di alcuni progetti, quali: Interventi del Piano Educativo di Zona (PEZ); Educativa di Strada; Servizio Civile Regionale e Nazionale; Agenzia Sociale per l'Abitare - Affitti Volano/Un po' di tempo Insieme/Contributo Sfratti Regionale e Ministeriale; Valdelsa con Te e Il Cibo In Più; Interventi di sostegno economico a favore di soggetti privati della libertà personale; Come ti Amministro il Condominio; Casa Rifugio; il Condominio di Piazza Gerini. Supporta l'Amministrazione della FTSA nelle rendicontazioni e nella reportistica e il Direttore ha mantenuto anche nel 2018 l'operatività al Centro Famiglia e Centro Affidi della Valdelsa collaborando con l'équipe del Centro Famiglie alla realizzazione del Progetto "Una Famiglia per una Famiglia" e con la Fondazione Paideia.

Anche il 2018, così come il precedente, per l'Ufficio Progettazione è stato un anno molto impegnativo sia in termini di progettazione che di gestione dei progetti. È iniziato a fine 2016 il progetto a valere sul Fondo Sociale Europeo A.L.L.Inclusi.V.E. che ha visto anche per tutto il 2018 l'impegno quotidiano di parte del personale dell'ufficio, nella gestione del partenariato e nel coordinamento delle attività. Il progetto, che si concluso le attività a fine Ottobre 2018 ha rappresentato una prima importante verifica di capacità gestionale di progetti europei, ovvero progetti che vedono una complessa gestione amministrativa e di rendicontazione.

Sempre nel 2018 è stato progettato e avviato un secondo importante progetto a valere sul Fondo Sociale Europeo e rivolto a persone con svantaggio economico e sociale. sulla falsa riga di ALLInclusive, anche questo nuovo progetto PROGRESSIVE, vede la direzione, il coordinamento, la rendicontazione in capo alla FTSA e nell'operatività all'Ufficio progettazione in collaborazione con Il Coordinatore Sociale.

Nel 2018 hanno preso avvio due progetti su Fondi Regionali: il Progetto sul Dopo di Noi - Ci Crediamo, presentato nel 2017 dalla SdS Altavaldelsa in collaborazione oltre che con la FTSA, anche con ANFFAS, Valle del Sole e Sesto Senso e il Progetto Vita Indipendente.

Il 2018 ha rappresentato per la FTSA anche la 2° annualità di gestione del PON SIA-REI per conto della SdS Altavaldelsa; in collaborazione con il Coordinatore Sociale e il personale incaricato nel progetto, 2 assistenti Sociali e 1 Educatore, l'Ufficio progettazione ha seguito la gestione della convenzione con il Ministero per modifiche e rimodulazioni delle azioni e del piano finanziario.

A livello progettuale l'ufficio ha eseguito per conto della SdS Altavaldelsa la progettazione di: per la seconda annualità di Vita indipendente, di cui conosciamo già informalmente l'esito positivo, e che prenderà avvio in tutto il 2019; il progetto Non Siamo Soli sull'Avviso pubblico a presentare progetti per l'attivazione di azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza", le cui attività sono iniziate nel 2018.

ATTIVITÀ E NUMERI DELL'AREA PROGETTAZIONE NEL 2018

CO-PROGETTAZIONE EDUCATIVA. Nell'ambito del più ampio Progetto Educativo Zonale Altavaldelsa, strumento di pianificazione e di co-progettazione finalizzato a dare una risposta integrata ai bisogni del territorio, la Conferenza Zonale per l'Istruzione, ha affidato anche per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 e 2018/2019 alla FTSA, la progettazione e la realizzazione degli interventi atti a favorire l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole del proprio territorio.

La FTSA in sinergia con tutti i soggetti coinvolti (Comuni, Scuole, Servizi Sociali, AUSL) mappa i bisogni e le criticità e programma, ottimizzando le risorse a disposizione, gli interventi mirati a favorire l'integrazione scolastica, attraverso lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

In questi anni è stata raggiunta un'ottima integrazione dei servizi attivi sui minori con disabilità e, infatti, a fronte delle numerose richieste da parte delle scuole, sono state messe a disposizione tutte le risorse possibili in una programmazione generale.

Per l'anno scolastico 2017/2018 sono stati attivati interventi per n°23 alunni e nell'anno scolastico ancora in corso 2018/2019 il n° dei minori in carico al progetto è di 33 con progetti di educativa. Sempre la Conferenza Zonale per l'Istruzione ha dato mandato alla FTSA di programmare e gestire, in continuità con gli scorsi anni, il progetto finalizzato alla prevenzione dell'abbandono scolastico "Non Sono Fuorigioco".

EDUCATIVA DI STRADA. Si è conclusa nel 2017 l'esperienza dei volontari del servizio civile nel progetto di educativa di strada. Nel 2018 è stato possibile realizzare un intervento continuativo da aprile a luglio grazie alle risorse proprie di due Comuni, Poggibonsi e San Gimignano.

L'Ufficio Progettazione ha lavorato in questi anni per poter accedere a progettazioni e risorse per animare l'attività di educativa di strada: nel 2018 ha partecipato alla co progettazione sul Bando di Con I Bambini ed ha avviato la co progettazione per un finanziamento di Fondazione Monte dei Paschi/ Fondazione per il Sud, proprio per far convergere nei prossimi anni risorse importanti che possano dare continuità a questo "servizio".

SERVIZIO CIVILE REGIONALE E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE. Prosegue l'esperienza del Servizio Civile in FTSA. Nel 2018 si sono conclusi sia i progetti di SC Nazionale e 1 progetto finanziato con il contributo della Fondazione del Monte dei Paschi di Siena.

AGENZIA SOCIALE PER L'ABITARE

Contributi prevenzione sfratti, Affitti Volano, Un po' di tempo insieme

Anche nel 2018 la FTSA e l'Area Progettazione e Sviluppo ha gestito il Contributo Prevenzione sfratti per Morosità Regionale e per il Comune di Poggibonsi il Contributo Ministeriale. Il finanziamento regionale da parte del L.O.D.E è stato erogato per la Zona Valdelsa, ai Comuni che afferivano al Tribunale di Poggibonsi (Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e San Gimignano); Il bando di riferimento per l'erogazione è stato aperto il 6 d Novembre 2017 e si è concluso 30/16/2018.

Il Comune di Poggibonsi invece ha erogato le risorse relative al 2018 con Bando dal 31/01/2018 al 31/12/2018.

	al 31/12/2018
Tot contributi economici erogati in Valdelsa	159.889,50€
Numero totale di beneficiari	22

L'AGENZIA SOCIALE è un Servizio Sperimentale della FTSA attivato nel 2014, per la necessità di rispondere al bisogno dei cittadini di un sostegno alle difficoltà abitative a causa della crisi occupazionale che si protrae già da diversi anni.

L'Agenzia ha lavorato per organizzare e gestire le risorse destinate all'emergenza abitativa. Nel 2018 sono stati ospitati, all'interno degli appartamenti dedicati al Progetto Affitti Volano atti ad accogliere le famiglie che hanno un provvedimento di sfratto esecutivo e/o in emergenza abitativa, in totale n° 5 nuclei familiari. Nel progetto di ospitalità a San Lucchese, Un po' di tempo insieme e all'interno dei locali concessi alla FTSA dai Frati Francescani Minori nel 2018 sono stati ospitati in totale n° 20 adulti di cui n° 2 padri di famiglie ospitate negli affitti volano e n°4 alla conclusione del percorso SPRAR.

VALDELSA CON TE. Prosegue la collaborazione con l'Emporio della Solidarietà di Poggibonsi ed il coordinamento del Progetto su Colle di Val d'Elsa, il Cibo in Più, che dopo le difficoltà avute nel 2017 per il

venir meno dell'apporto dei volontari del Servizio Civile, è ripartito nel 2018 con personale nostro incaricato in attesa di riattivare un progetto di volontari servizio civile o di prossimità.

Il Presidente della Fondazione

Bussagli David

Il Consiglio Di Gestione

Sofia Aggravi

Emiliano Bravi

Filomena Convertito

Ilaria Garosi

Guido Mansueto

Poggibonsi, il 15/04/2019